

NUM. DOC. 36/2006

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale
N. 10 – "MIRAFIORI SUD"
Estratto del verbale della seduta del 28 Marzo 2006

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta straordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico "R. Davico", in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA BARROCU BUFALO CALELLA CAMARDA CARDONA CASSANO CERA
CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI FERRARESE INFELISE LAINO LUBATTI MINUTELLO
MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO REVERDITO SPINELLI STRINA.

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente il Consigliere ALBANO.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giovanni DE MARIA

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 2 - INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO
GIOVANILE. EROGAZIONE CONTRIBUTI PER COMPLESSIVI EURO 4.000,00
ALL'ASSOCIAZIONE OSARE E ALLA COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - ART.42 COMMA 2 - INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE. EROGAZIONE CONTRIBUTI PER COMPLESSIVI EURO 4.000,00 ALL' ASSOCIAZIONE OSARE E ALLA COOPERATIVA SOCIALE MIRAFIORI.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione Giovani Barrocu, riferisce:

Il disagio vissuto è causato dai gruppi giovanili del territorio, nei luoghi da questi occupati informalmente per l'aggregazione e si esprime in una sequenza d'episodi di conflitto nei luoghi medesimi.

Per ovviare in parte a questi fenomeni, la Cooperativa Sociale Mirafiori e l'Associazione Osare hanno presentato dei progetti di prevenzione del disagio giovanile da attuarsi in zone del quartiere che presentano una forte criticità: la Cooperativa Sociale Mirafiori propone un intervento nella zona Via Riboli, Via Isler, Via Fleming, Via Portofino, mentre l'Associazione Osare interverrà nella zona Basse Lingotto.

Progetto "TV e informazione tra pari – percorso d'accompagnamento e inserimento alle attività del Centro del Protagonismo Giovanile del Gruppo Naturale Via Riboli".

Il progetto nasce al fine di innescare un processo d'inclusione e di maturazione del gruppo giovanile naturale denominato "Via Riboli" (luogo di naturale aggregazione dello stesso) in seguito ad episodi di conflitto che questo gruppo ha vissuto nel 2005 con cittadini, istituzioni e forze dell'ordine. Tali conflitti si sono avvicinati mediante uno spostamento del gruppo in diverse aree del territorio e hanno sofferto del fallimento di alcuni tentativi di mediazione messi in atto da parte di operatori sociali.

Il gruppo è composto da circa 30 ragazzi compresi nella fascia d'età 14 – 18 anni, con prevalenza del genere maschile (circa il 70%), con bassa scolarità e diffuso abbandono scolastico; si tratta quindi di ragazzi che si ritrovano presto in strada, disoccupati, oppure a svolgere lavori precari e dequalificanti.

Questa situazione innesta processi d'emarginazione, di disagio, episodi di microcriminalità (piccoli furti, spaccio di stupefacenti, atti di vandalismo) e problemi legati ai fenomeni di tossicodipendenza e d'uso e abuso d'alcool.

Nel mese di dicembre 2005 è stato istituito un tavolo di confronto con tutti gli attori interessati ad affrontare tale criticità e a progettare un intervento coordinato, di cui fanno parte la

Circoscrizione 10, il Settore Politiche Giovanili della Città, la Polizia Municipale, il Servizio Sociale e la Parrocchia Santi Apostoli.

In considerazione delle analisi e delle strategie d'intervento individuate, la Cooperativa Sociale Mirafiori ha presentato un progetto denominato "TV e informazione tra pari – percorso di accompagnamento e inserimento alle attività del Centro del Protagonismo del Gruppo Naturale Via Riboli" che consiste nel proporre ai ragazzi la realizzazione di un video.

Lo strumento video viene utilizzato come mezzo di relazione con i giovani. La realizzazione di prodotti video presso luoghi di aggregazione informale, in strada, ha consentito in passato agli operatori del centro del protagonismo giovanile attivi nel progetto Mirafuori TV, di realizzare attività di carattere aggregative maturate, in un secondo tempo, nella realizzazione di prodotti video approdati alla programmazione di video community su Video Gruppo.

Il lavoro di realizzazione e produzione ha impegnato i ragazzi in un percorso impegnativo e responsabilizzante. Lo strumento video si è dimostrato in tali occasioni funzionale a modalità di relazione impostate sull'incontro diretto con i giovani in strada.

Il progetto ha come obiettivi generali:

- a) Aiutare i giovani a sviluppare la capacità di giudicare, di progettare cambiamenti dell'esistente, di vivere e autogestire il tempo e gli spazi fisici in cui agiscono in modi diversi, di equilibrare realtà e fantasia;
- b) Favorire l'esperienza dell'autonomia e dell'inserimento sociale per aiutarli ad acquisire la capacità di relazionarsi ed avere dei coetanei a cui sentirsi simili; di incontrarsi/scontrarsi con le istituzioni;
- c) Individuare e formare all'interno del gruppo naturale, al fine di una progressiva integrazione nel Centro del Protagonismo Giovanile, un gruppo di peer-educators.

Il progetto sarà attuato attraverso l'azione di diverse tipologie di operatori:

- Un operatore che si relazionerà direttamente con il gruppo dei giovani accompagnandoli nella creazione del prodotto televisivo;
- Tre operatori video del progetto Video Community – YEPP – che cureranno la parte tecnica di realizzazione, montaggio e messa in onda del prodotto televisivo;
- L'equipe del Centro del Protagonismo Giovanile;
- Il Nucleo di Prossimità, la cui opera consisterà in un'azione di mediazione utile ad abbassare i toni dello scontro e finalizzata ad una civile condivisione degli spazi comuni.

La linea di intervento che s'intende adottare consiste nel promuovere degli incontri con i residenti o rappresentanti di essi, per portarli a conoscenza delle iniziative intraprese dai partners del progetto e degli sviluppi dello stesso. Detti incontri potranno avere cadenza quindicinale per il primo periodo e mensile per i momenti successivi.

Inizialmente l'operatore, nella prima fascia pomeridiana, frequenterà i luoghi d'incontro informali del gruppo (Via Riboli, Via Isler, Via Fleming, Via Portofino) cercando di mediare la conflittualità latente con gli abitanti delle zone interessate; insieme alla fase di mediazione verrà attuata una strategia di inserimento al CPG del gruppo naturale Riboli, volta all'accesso positivo

ed al rispetto della struttura.

Successivamente, l'azione del progetto mirerà ad individuare i peer-educators con i quali intraprendere un percorso formativo, che sarà caratterizzato dalla costruzione d'esperienze dirette nell'ambito della gestione e organizzazione e realizzazione delle iniziative del CPG e di Mirafuori TV. Con il supporto dei peer-educators il progetto intende coinvolgere l'intero gruppo nella creazione di un'esperienza videotelevisiva.

Per la realizzazione del progetto la Cooperativa Sociale Mirafiori ha presentato un preventivo di Euro 5.760,00 a fronte del quale la Circostrizione 10 intende erogare un contributo di Euro 2.000,00. La Cooperativa medesima, nell'ambito del lavoro di rete e di partnership, attuerà azioni che prevedano il cofinanziamento del progetto anche da parte di altri soggetti istituzionali, in modo che l'iniziativa possa comunque essere messa in atto nella sua interezza.

PROGETTO "OSIAMO ANCORA IN BIBLIOTECA".

L'Associazione Osare, è da diversi anni impegnata nell'attività d'educativa di strada e d'accompagnamento solidale verso gli adolescenti della zona Basse Lingotto della Circostrizione 10, con risultati interessanti verso un gruppo di frequentatori della biblioteca Pavese.

Il progetto presentato vuole essere la naturale prosecuzione dell'attività di prevenzione al disagio giovanile attuata sino ad ora, con un accompagnamento dei ragazzi più grandi nel nuovo mondo adolescenziale, che loro si rivela nel passaggio dalle Scuole Medie finora frequentate alle Superiori oppure in quello che incontrano nella ricerca di un progetto di vita per coloro che hanno assolto gli obblighi scolastici.

Gli operatori seguiranno i ragazzi secondo due direzioni: essere vicini in qualità di adulti speciali, non genitori, non fratelli, amici ma non "amiconi", che li seguono e li ascoltano un paio di volte la settimana con giochi di gruppo, visioni di film, lettura di periodici, che li spingano ad esporre i loro problemi per risolverli insieme oppure, più modestamente, per cercare una possibile soluzione assieme, che li incitino alla riflessione su problemi che finora hanno evitato o cercano deliberatamente di evitare – scuola, famiglia, lavoro, rapporti con gli altri e con le istituzioni - e nel fine settimana organizzano dei momenti aggregativi diversi, per stare tutti assieme, operatori e destinatari del progetto.

Le due fasce d'età destinatarie del progetto sono:

- 12 – 14 anni, la fascia delle scuole medie;
- 15 – 18 anni, la fascia delle professionali.

In ambedue le fasce di età gli operatori manterranno un costante contatto con il servizio di assistenza sociale di zona, al fine di conservare aggiornato il bagaglio informativo delle rete collaborativi creata sia con i servizi bibliotecari sia con l'assistenza sociale.

Il progetto si svilupperà fino a gennaio 2007, gli operatori incontreranno i ragazzi con cadenza bisettimanale, il mercoledì pomeriggio e il sabato mattina. Gli spazi nei quali si svolgerà l'azione sono principalmente quelli della biblioteca Pavese.

Per la realizzazione del progetto "Osiamo ancora in biblioteca", l'Associazione Osare ha presentato un preventivo complessivo di Euro 9.000,00, a fronte del quale la Circostrizione

intende erogare un contributo di Euro 2.000,00; per la realizzazione del medesimo progetto, l'Associazione ha inoltre chiesto un contributo anche alla Fondazione CRT, alla Fondazione San Paolo e ai Servizi Bibliotecari Comunali.

La proposta è stata illustrata nella Giunta Circoscrizionale del 20 marzo 2006.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile.

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- 1) Di approvare la realizzazione dei progetti di prevenzione del disagio giovanile denominati "TV e informazione tra pari – percorso d'accompagnamento e inserimento alle attività del Centro del Protagonismo Giovanile del Gruppo Naturale Via Riboli" e "Osiamo ancora in biblioteca, così come specificato dettagliatamente in narrativa;
- 2) Di individuare, quali beneficiari di un contributo, le seguenti realtà:
 - Associazione Osare, con sede in Via Torrazza Piemonte n. 25, 10127 Torino, C.F. 9757001013, contributo di Euro 2.000,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge), a fronte di un preventivo di Euro 9.000,00;
 - La Cooperativa Sociale Mirafiori, con sede in Via Monte Cengio n. 18 bis, 10135 Torino – Partita IVA 05569090011, contributo di Euro 2.000,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge) a fronte di un preventivo di Euro 5.760,00.I contributi rientrano nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato con deliberazione mecc. 9407324/01 C.C. 19 dicembre 1994 – esecutiva dal 23 gennaio 1995. In sede di presentazione del consuntivo, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata in sede di preventivo.
- 3) Di riservare a successiva determinazione dirigenziale la devoluzione dei contributi all'Associazione Osare e alla Cooperativa Sociale Mirafiori.

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri: Acquaviva, Calella, Chiazza, Deiana, Infelise, Minutello, Rastelli e Regalbuto.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e Votanti n. 16
Voti Favorevoli n. 16

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

- 1) Di approvare la realizzazione dei progetti di prevenzione del disagio giovanile denominati “TV e informazione tra pari – percorso d’accompagnamento e inserimento alle attività del Centro del Protagonismo Giovanile del Gruppo Naturale Via Riboli” e “Osiamo ancora in biblioteca, così come specificato dettagliatamente in narrativa;
 - 2) Di individuare, quali beneficiari di un contributo, le seguenti realtà:
 - Associazione Osare, con sede in Via Torrazza Piemonte n. 25, 10127 Torino, C.F. 9757001013, contributo di Euro 2.000,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge), a fronte di un preventivo di Euro 9.000,00;
 - La Cooperativa Sociale Mirafiori, con sede in Via Monte Cengio n. 18 bis, 10135 Torino – Partita IVA 05569090011, contributo di Euro 2.000,00 (al lordo delle eventuali ritenute di legge) a fronte di un preventivo di Euro 5.760,00.

I contributi rientrano nei criteri generali per l’erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato con deliberazione mecc. 9407324/01 C.C. 19 dicembre 1994 – esecutiva dal 23 gennaio 1995. In sede di presentazione del consuntivo, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, i contributi saranno ridotti proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata in sede di preventivo.
 - 3) Di riservare a successiva determinazione dirigenziale la devoluzione dei contributi all’Associazione Osare e alla Cooperativa Sociale Mirafiori.
-